



«Standard sociali nella produzione» di ALDI

Gli «standard sociali nella produzione» di ALDI sottolineano il nostro impegno verso condizioni di lavoro eque e dignitose. Queste si basano sui seguenti documenti:

- la Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite;
- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
- la Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna;
- gli standard dell'ILO e
- le Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Ci aspettiamo dai nostri fornitori e dai nostri partner commerciali che si assumano l'obbligo primario di agire nel rispetto di tutte le leggi nazionali, dei regolamenti e delle disposizioni vigenti, nonché nel rispetto degli standard industriali esistenti e in linea con il diritto nazionale, degli standard ILO e delle convenzioni delle Nazioni Unite. Lungo la loro catena di fornitura questi devono inoltre assicurare di attenersi ai principi che garantiscono la massima tutela possibile del lavoratore e dell'ambiente.

I nostri fornitori e partner commerciali sono tenuti a garantire il diritto di associazione e di contrattazione collettiva a tutti i lavoratori lungo la catena di fornitura. Tra i diritti dei lavoratori rientrano anche quelli di eleggere un proprio rappresentante e di fondare organizzazioni aziendali (in accordo con l'ordinamento giuridico in vigore in ciascun Paese), di entrare a far parte di organizzazioni extra aziendali e di gestire la contrattazione collettiva. Respingiamo qualsiasi forma di discriminazione dei lavoratori basata sull'appartenenza a tali organizzazioni.

Respingiamo ogni forma di discriminazione. Questo si riferisce a decisioni riguardanti assunzioni, remunerazione, accesso a corsi di formazione e aggiornamento, promozioni, licenziamenti e pensionamenti prese sulla base del sesso, dell'età,

dell'orientamento religioso, della razza, della casta, della provenienza sociale, etnica o nazionale, di disabilità, della nazionalità, dell'appartenenza a organizzazioni sindacali, partiti politici, dell'orientamento sessuale e di caratteristiche personali. Nessuna delle caratteristiche sopracitate legittima impedimenti o sanzioni nei confronti dei lavoratori.

I salari corrisposti dai nostri fornitori e partner commerciali devono corrispondere almeno al salario minimo vigente nel Paese, oppure (se questi sono più alti) agli standard industriali fissati nell'ambito delle contrattazioni collettive. Il lavoro straordinario deve costituire un'eccezione, basata su una scelta volontaria e remunerata con un supplemento di salario. I salari devono essere versati puntualmente, regolarmente e nelle rispettive valute dei singoli Paesi. L'importo della retribuzione si basa sulle qualificazioni e sulla formazione del lavoratore e si riferisce al normale orario di lavoro.

Ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali stabiliscano nella loro catena di fornitura disposizioni chiare per quanto riguarda i provvedimenti per la tutela del lavoro e della salute e che le applichino di conseguenza. I nostri fornitori e partner commerciali garantiscono che gli impianti e gli edifici utilizzati siano stabili e sicuri e che i lavoratori siano assicurati contro eventuali infortuni.

Prima di iniziare un rapporto di lavoro, i lavoratori devono essere informati da parte dei nostri fornitori e partner commerciali riguardo i propri diritti, responsabilità e condizioni di lavoro. Non tolleriamo condizioni di lavoro che ledono i diritti umani fondamentali.

Condanniamo il lavoro minorile così come definito dalle convenzioni dell'ILO, delle Nazioni Unite e/o dal diritto nazionale vigente. L'età minima per l'assunzione di minorenni è 15 anni, a meno che non

valgano regolamenti straordinari dell'ILO. Ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali applichino i provvedimenti e le leggi più rigide del caso.

I nostri fornitori e partner commerciali devono verificare che i giovani non svolgano lavori notturni e che siano protetti da eventuali condizioni di lavoro dannose per la loro salute, la loro sicurezza, la loro morale e il loro sviluppo.

Ogni forma di schiavitù, lavoro forzato o obbligatorio, servitù, traffico di esseri umani o lavoro non volontario è vietata. Tutti i provvedimenti disciplinari devono essere conformi alla legge. Questi devono essere formalizzati per iscritto e spiegati verbalmente in maniera chiara e comprensibile ai lavoratori. Punizioni fisiche, coercizioni fisiche o psichiche e offese verbali nei confronti dei lavoratori sono vietate.

La gestione dei rifiuti, l'uso e lo smaltimento di agenti chimici e altre sostanze pericolose, le emissioni e il trattamento delle acque devono rispettare almeno le disposizioni legislative vigenti, o essere applicate in maniera ancora più severa. È doveroso attenersi a tutte le misure ambientali comunali, regionali e nazionali nonché alle disposizioni dei principi di CR di ALDI e agli standard ambientali.

Ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali agiscano con la dovuta diligenza e che sviluppino e applichino adeguatamente i sistemi di gestione, i principi e i processi per evitare e combattere efficacemente ogni tipo di violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura.

Consideriamo inammissibile qualsiasi forma di corruzione, estorsione, appropriazione indebita ivi comprese la promessa, l'offerta o l'accettazione di incentivi non consentiti (in forma di denaro o altro). Ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali siano in grado di documentare le proprie attività, le proprie strutture e i propri risultati in modo veritiero e preciso e che possano comunicare questi dati secondo le disposizioni e gli standard industriali in vigore.

Gli «standard sociali nella produzione» di ALDI descrivono i requisiti minimi ai quali ci atteniamo e che cerchiamo di superare ogniqualvolta possibile. Tutti i nostri fornitori e partner commerciali devono soddisfare tali standard oltre agli altri requisiti specifici ci previsti dalla nostra relazione contrattuale. Questi standard devono essere applicati dai nostri fornitori, partner contrattuali e fornitori a monte lungo l'intero processo produttivo.

Note editoriali

Editore:
HOFER Kommanditgesellschaft
Corporate Responsibility International
Hofer Straße 1
A-4642 Sattledt
UID-Nr. ATU24963706
Firmenbuch: FN 26451z, Landesgericht Wels
cri@aldi-sued.com

